

REGOLAMENTO DEL CENTRO DIURNO

ART. 1

L'IPAB Mons. Ventimiglia e Istituto S. Benedetto istituisce un "Centro Diurno per Anziani autosufficienti" nei locali di proprietà della stessa, siti in Catania, con accesso da Via S. Vincenzo dei Paoli n. 3.

ART. 2

Il Centro Diurno si pone come obiettivo primario la promozione e l'organizzazione di attività per gli anziani residenti nel Comune di Catania. Nel centro vengono organizzate attività volte a favorire processi di socializzazione, facilitando al contempo più ampi rapporti umani e sociali, così evitando processi di emarginazione sociale. Per il raggiungimento di tale scopo, possono essere organizzate attività ricreative, culturali e sociali, cineforum, attività teatrali, conferenze dibattito, attività manuali ed artigianali, servizi per lo svago ed il tempo libero e ogni altra attività tendente a realizzare la piena integrazione sociale dell'anziano.

Tutte le attività non rientranti nella normale programmazione del centro restano a totale carico dei partecipanti.

Il Centro Diurno accoglie inoltre, riconoscendone il valore sociale, l'apporto del volontariato (gruppi, associazioni o singoli) della realtà territoriale, attivando, dentro e fuori il servizio, momenti ed occasioni d'incontro, concordando insieme iniziative individuali e collettive.

ART. 3

Sono ammissibili al Centro Diurno gli anziani residenti nel Comune di Catania, che abbiano compiuto 60 anni se uomini e 55 anni se donne previo pagamento di una quota pro capite di partecipazione. Possono essere ammessi al centro diurno anche anziani residenti in altri comuni previa istanza motivata.

In sede di prima applicazione la tariffa viene stabilita in Euro 60,00 annuali, da versare in due rate semestrali anticipate, la prima all'atto della richiesta o del rinnovo della tessera di iscrizione al Centro, e la seconda allo scadere del semestre. La quota di compartecipazione deve essere versata sul C/C postale intestato all'Ente.

Ad ogni anziano regolarmente iscritto sarà rilasciata una tessera che consentirà la presenza e la partecipazione alla vita del centro.

ART. 4

Il Centro Diurno è attualmente aperto dalle ore 10.30 alle ore 18.30 (mercoledì e Sabato ore 19,00), dal lunedì al Sabato.

Tale orario potrà essere in seguito variato da parte della Direzione, valutate le richieste degli utenti. Il Centro Diurno rispetterà inoltre le chiusure nelle varie festività nazionali e nei periodi di Ferragosto e Natale.

Il Responsabile del Centro Diurno, sentito il Presidente dell'Ipab, può ritirare la tessera e di conseguenza allontanare l'utente per gravi motivi fino ad un massimo di 60 giorni, rapportati alla gravità dei fatti contestati. In caso di recidiva, di danni arrecati a persone o cose, o di perdita dei requisiti di cui al successivo art. 5, il Presidente dell'Ipab su proposta del responsabile del Centro

Diurno, disporrà il ritiro definitivo della tessera. In caso di fatti gravi, l'anziano può essere espulso immediatamente dal responsabile del centro, il quale relazionerà al Presidente dell'IPAB.

ART. 5

La domanda di ammissione va indirizzata al Presidente dell'Ipab e deve essere corredata da certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive diffuse e di turbe mentali, da rinnovare annualmente.

ART. 6

La Responsabilità operativa del Centro Diurno è attribuita, con provvedimento scritto, dal Segretario Generale dell'Ipab. Spettano al Responsabile i compiti di coordinamento generale delle attività e la verifica dell'andamento del servizio.

ART. 7

L'utente all'atto della richiesta di iscrizione al Centro si impegna a rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari e ogni altra disposizione che il Responsabile del Centro ritiene opportuno per il buon funzionamento del Centro. L'utente non può introdurre al Centro Diurno persone non tesserate senza il consenso del Responsabile del Centro.

ART. 8

Ogni anziano regolarmente iscritto al Centro diurno potrà richiedere di utilizzare il servizio mensa della casa di riposo, solamente per il pranzo. Tale richiesta dovrà avvenire con l'anticipo di un giorno e avrà il costo per un pasto completo (primo, secondo, pane, frutta e acqua) di euro 5,00. Può essere servito solo il primo e acqua al costo di Euro 2,00 o in alternativa solo il secondo, pane e acqua, al costo di Euro 3,00.

ART. 9

Il presente regolamento verrà pubblicato all'albo on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di pubblicazione.